

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato di categoria D - posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per la copertura di complessivi n. 5 profili tecnico-specialistici a sostegno dell'innovazione e all'internazionalizzazione dei processi formativi di Ateneo per i seguenti ambiti linguistici: inglese, francese e tedesco (codice identificativo concorso: AM5D1T23).

IL DIRETTORE DEL PERSONALE

VISTO il DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss. mm. ii., e segnatamente l'art. 20, commi 1 e 2, comma 2-bis introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (L. n. 114/2014) in base al quale la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista dalla procedura concorsuale pubblica;

VISTO il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le Pubbliche amministrazioni;

VISTO il DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss. mm. ii., recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19 che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO che l'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 ha espressamente previsto che possano accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante "Norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta", ed in particolare l'art. 22, commi 2 e 3;

VISTO il DPR 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Legge n. 133/2008) e ss. mm. ii. ed in particolare l’art. 66;

VISTO il DPCM. 6 maggio 2009 “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini”;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 “Equiparazioni tra classi di laurea di cui al decreto n. 509/1999 e le classi di lauree di cui all’ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”;

VISTO il DPR del 30 luglio 2009, n. 189 Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici a norma dell’art. 5 della L. 11 luglio 2002, n. 148;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15” in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare gli artt. 2 e 62;

VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” ed in particolare gli artt. 678 commi 3 e 9, e 1014 commi 3 e 4 e ss. mm. ii;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all’unità, uno dei cinque posti in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

VISTA la nota prot. n. MD ABBE6E3 REG2023 0004472 del 19/1/2023 del Ministero della Difesa – Segretariato generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti;

VISTO il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (legge n. 122/2010);

VISTA la circolare U.P.P.A. n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica relativa alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici mediante PEC;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 “Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell’art. 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106” ed in particolare l’art. 18 che prevede che il periodo di Servizio Civile Universale effettivamente prestato e valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche e che la cessazione anticipata del rapporto di Servizio Civile Universale comporta la decadenza dai benefici

ivi previsti, salva l'ipotesi in cui detta interruzione avvenga per documentati motivi di salute, per causa di servizio o di forza maggiore ed il periodo di servizio prestato sia pari ad almeno sei mesi;

VISTO il D. Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, ha espressamente previsto che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 249 comma 1 del D.L. 15/05/2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 13/10/2020 n. 126 – Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 30 aprile 2022 n. 36 – Misure per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza in materia di pubblica amministrazione e università e ricerca - ed in particolare l'art. 3;

PRESO ATTO del C.C.N.L. 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie vigente e della disciplina introdotta dai contratti collettivi integrativi di Ateneo vigenti;

VISTO il Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/09/2001 e reso esecutivo con d.D.A. rep. n. 1683 del 3 ottobre 2001;

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica non ha assegnato alcuna unità di personale per le esigenze segnalate dall'Università degli Studi Roma Tre e che pertanto, ai sensi del predetto art. 34 bis del D. Lgs. 165/200 comma 4, questo Ateneo può procedere all'avvio della procedura concorsuale per la posizione comunicata;

VISTO il decreto, prot. n. 65461 rep. n. 1279 del 30/06/2022, di programmazione triennale delle disponibilità assunzionali 2021-2023 per il reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e collaboratore esperto linguistico;

VISTO l'art. 6 comma 2 del D.L. 24/03/2022, n. 24 – Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza;

ACCERTATA la vacanza del posto da coprire e la disponibilità di punto organico;

VERIFICATO altresì che non esistono graduatorie di concorso a tempo indeterminato per la categoria e lo specifico profilo professionale di cui trattasi e che occorre pertanto procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per i posti in oggetto;

DECRETA

Art. 1.

Numero dei posti

E' indetta la seguente procedura concorsuale presso l'Università degli Studi Roma Tre: **Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato di categoria D - posizione economica 1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - per la copertura di complessivi n. 5 profili**

tecnico-specialistici a sostegno dell'innovazione e all'internazionalizzazione dei processi formativi di Ateneo per i seguenti ambiti linguistici (codice identificativo concorso: AM5D1T23) così suddivisi:

- **3 per la lingua inglese**
- **1 per la lingua francese**
- **1 per la lingua tedesca**

con riserva di un posto per il profilo relativo all'ambito linguistico inglese in favore dei volontari in ferma breve o ferma prefissata congedati senza demerito ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.

Sono ammessi al concorso anche coloro che non beneficiano della riserva ai sensi del D. Lgs. 66/2010.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D. Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Qualora nella graduatoria generale di merito non risultino utilmente collocati candidati che abbiano diritto alla riserva ex D. Lgs. 66/2010, saranno dichiarati vincitori i candidati non beneficiari della riserva collocati in posizione utile.

La figura professionale ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti competenze e conoscenze:

- Conoscenza delle attività di supporto tecnico alle metodologie glottodidattiche da utilizzare nei corsi di lingua inglese, francese e tedesca, in considerazione delle caratteristiche della platea dei destinatari e dell'impatto della lingua straniera sul percorso curricolare dei discenti;
- Conoscenza delle attività tecniche relative alla conduzione, manutenzione e sicurezza delle strutture di laboratorio linguistico;
- Ottima conoscenza del funzionamento dei laboratori multimediali e di altri sussidi didattici ed informatici di uso comune nella elaborazione ed aggiornamento del materiale didattico nonché dei software informatici ed in particolare della piattaforma Moodle;
- Competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento delle lingue inglese, francese e tedesca in presenza e a distanza;
- Competenza nell'ambito della formazione linguistica per le lingue inglese, francese e tedesco erogata all'utenza interna ed esterna degli Atenei in base alla segmentazione della platea dei destinatari;
- Ottima capacità di comunicazione e di relazione interpersonale con i discenti, con i responsabili scientifici della formazione e con i docenti, capacità di ascolto, di comprensione delle problematiche, di soluzione efficace in merito a questioni legate alle attività di supporto alla didattica;
- Qualificata conoscenza delle teorie più rilevanti relative all'acquisizione delle lingue straniere ed in particolare delle lingue inglese, francese e tedesco, le diverse metodologie di insegnamento linguistico, le tecniche e le attività;
- Ottima conoscenza della Legislazione Universitaria e delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro con particolare riferimento alle strutture di laboratorio;
- Conoscenza della lingua inglese per quanto attiene alla lettura di documentazione tecnica (documenti, testi e certificati) e a colloqui con interlocutori stranieri.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **titolo di studio:** Laurea o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale o Diploma di Laurea vecchio ordinamento o titoli equiparati o equipollenti.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili **purché riconosciuti equivalenti** ai titoli di studio italiani.

A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati, **pena l'esclusione**:

- gli **estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza** del proprio titolo di studio al corrispondente titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione al concorso, rilasciato ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, o, in alternativa,
- **l'attestazione di aver provveduto alla richiesta di riconoscimento del proprio titolo di studio secondo la modulistica disponibile presso il Dipartimento della Funzione Pubblica** al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva in attesa di verificare l'equivalenza del titolo;

- b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- c) età non inferiore ai diciotto anni;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso della prova di esame;
- e) conoscenza della lingua inglese scritta e parlata richiesta per tutti i candidati;**
- f) conoscenza approfondita della lingua straniera relativa al profilo prescelto, di cui al successivo art. 4 c.1 lett. g);**
- g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- h) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori di concorso a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente;
- i) di godere dei diritti civili e politici (se in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ovvero non essere stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico.

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate in forma telematica collegandosi al link: <https://roma3concorsi-2023-am5d1t23.ilmiotest.it> entro le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente procedura concorsuale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La presentazione della domanda sarà perfezionata solo dopo aver inserito al predetto link tutti i dati richiesti e dopo aver ricevuto via email la notifica del corretto inoltramento della domanda di partecipazione.

Si rammenta che ai fini della validità della domanda, il candidato, dopo la scadenza dei termini di presentazione, dovrà stampare la domanda stessa, firmarla, portarla con sé e consegnarla il giorno della prova. La firma autografa, a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prova.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i candidati:

- **che abbiano trasmesso la domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata ovvero oltre i termini di scadenza previsti;**
- **che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti di ammissione ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;**
- **che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.**

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini stranieri di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando e laddove conseguito all'estero gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equivalenza;
- g) **di partecipare per l'ambito linguistico relativo alla lingua: inglese, francese, tedesco (è possibile una sola opzione);**

- h) di conoscere la lingua inglese;
- i) di avere conoscenza dell'informatica;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) la dichiarazione espressa di essere in possesso del titolo di riserva di cui all'art. 1 del presente bando per coloro che intendano beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 66/2010. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto;**
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
- m) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ovvero non essere stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
- n) i candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. A tal fine i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;**
- o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- p) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni;
- q) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 487/94 e successive modifiche e integrazioni così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea dovranno allegare alla domanda di partecipazione copia del permesso di soggiorno, in corso di validità, che consenta lo svolgimento di lavoro subordinato, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 7 del Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25/9/2001.

Per le modalità di espletamento della selezione si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 6.

Prove di esame e votazione.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti:

- della stampa della domanda di partecipazione completa in formato PDF;
- della stampa dell'email di notifica di avvenuta corretta ricezione della stessa contenente anche il **codice protocollo** che sarà utilizzato per l'identificazione dei candidati ai fini dell'esposizione dei risultati sulla pagina web dedicata ai concorsi: [Area del Personale > Concorsi > Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario \(uniroma3.it\)](#)

nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- tessera postale;
- porto d'armi;
- patente automobilistica;
- passaporto;
- carta di identità;
- tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta, eventualmente a contenuto teorico-pratico, la cui durata e le cui modalità di svolgimento saranno stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 487/1994, ed in una prova orale, e saranno finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze indicate nell'art. 1 del presente bando nonché a verificare l'attitudine e la maturità professionali dei candidati in relazione al posto a concorso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per la preparazione all'esame i candidati dovranno reperire in modo autonomo il materiale necessario in relazione al profilo a concorso.

Per lo svolgimento dell'esame non è possibile introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, codici, anche se non commentati, testi di legge e il vocabolario della lingua italiana. È inoltre vietato introdurre telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati. È fatto assoluto divieto ai candidati di dialogare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso. L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la custodia di oggetti introdotti nella sede di svolgimento delle prove d'esame.

Alla prova scritta sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso presso la sede di esame.

Il punteggio finale delle prove è dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Preselezione e diario della prova d'esame.

Qualora il numero delle domande sia superiore a 30, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104 del 5/02/1992, le procedure di preselezione, mediante ricorso a prove (test, quiz o altri strumenti di selezione) di conoscenza e/o psico-attitudinali, realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi automatizzati, inerenti alla procedura concorsuale.

Sulla base di quanto indicato al precedente paragrafo, con apposito avviso - che verrà pubblicato il giorno lunedì 12 giugno 2023 sulla pagina web di Ateneo dedicata al concorso - si

darà conferma dello svolgimento della prova preselettiva prevista per **il giorno lunedì 3 luglio 2023, alle ore 9:30, presso le Aule del Dipartimento di Scienze Politiche, Via Gabriello Chiabrera, 199 – 00145 Roma.**

I candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina web dei concorsi per prendere visione di eventuali avvisi relativi allo svolgimento della prova preselettiva e di eventuali altre comunicazioni relative alle prove.

Si evidenzia che la preselezione non costituisce prova d'esame e la votazione della stessa non concorre alla formazione del punteggio finale di merito, ma sarà condizione per accedere alle prove scritte.

All'esito della prova preselettiva verranno formulate 3 distinte graduatorie, una per ciascun ambito linguistico, che verranno pubblicate, in forma anonimizzata, sulla pagina web di Ateneo dedicata al concorso, con indicazione dei candidati ammessi alla successiva prova scritta.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si saranno classificati in ciascuna graduatoria entro la 10^a posizione compresa nonché i candidati collocati *ex aequo* in posizione utile e i candidati esonerati ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104 del 5/02/1992.

Si comunica, inoltre, che la **prova scritta** avrà luogo il **giorno giovedì 20 luglio 2023 alle ore 9:30 presso il Dipartimento di Lingue Letterature e Culture straniere, Via del Valco di San Paolo, 19 – 00146 Roma.**

Coloro che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento presso la sede individuata, nell'ora e nel giorno indicato per sostenere le prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata A.R. ovvero Posta Elettronica Certificata, salvo rinuncia da parte dei candidati stessi ai termini di preavviso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame dovranno far pervenire, in carta semplice, all'Area Personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi Roma Tre, secondo le modalità indicate all'art. 3, al seguente indirizzo e-mail: reclutamentotab@uniroma3.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la medesima, i documenti in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. Lgs 40/2017 il periodo di servizio civile universale effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche. Secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 6, del medesimo D. Lgs 40/2017 la cessazione anticipata del rapporto di servizio civile universale comporta la decadenza dai benefici ivi previsti, salva l'ipotesi in cui detta interruzione avvenga per documentati motivi di salute, per causa di servizio o di forza maggiore ed il periodo di servizio prestato sia pari ad almeno sei mesi.

Art. 9.

Formazione e approvazione della graduatoria di merito.

Espletate le prove d'esame, la commissione forma la graduatoria generale di merito ripartita per ciascun ambito linguistico. Ciascuna graduatoria verrà formata secondo l'ordine decrescente della votazione, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti e autocertificati dai candidati a norma del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii..

Verranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati in ciascuna delle tre graduatorie di merito, una per ciascun profilo, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente articolo.

Le graduatorie dei vincitori saranno successivamente affisse all'Albo Pretorio di Ateneo. Di tale affissione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dalla cui data decorrono i termini per eventuali impugnative.

Le graduatorie di merito, ai sensi art. 35 comma 5-ter del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 1, comma 149, della L. 27 dicembre 2019 n. 160, rimangono efficaci per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato indetto e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Assunzione in servizio.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. I vincitori dovranno inoltre assumere servizio in via

provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto. Se i vincitori, senza giustificato motivo, non assumono servizio entro il termine stabilito, decadono dall'assunzione. Ai sensi dell'art. 55-quater, comma 1 lettera d), del D. Lgs. 165/2001 le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano il licenziamento senza preavviso.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio.

I candidati assunti in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il possesso di ciascuno dei requisiti specifici prescritti dal bando e la documentazione prevista dalla normativa vigente.

I vincitori dovranno, inoltre, dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni previste per dichiarazioni mendaci, di non essere nelle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del candidato convocato nel caso di comprovato impedimento, da presentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Applicazione del C.C.N.L.

I vincitori saranno assunti in prova con inquadramento nella Categoria D, posizione economica 1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - di cui al C.C.N.L. 2016/2018 Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità.

Art. 13.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Francesca Romana Fiorini – Responsabile dell'Area Personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi Roma Tre. Cura il procedimento la Dott.ssa Simonetta Putzulu – Ufficio Reclutamento, sviluppo carriere e valorizzazione delle persone, telefono: 06/57335225/5419/2239 – email dell'ufficio: reclutamentotab@uniroma3.it.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi D. Lgs 101/2018 recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", saranno trattati e raccolti presso l'Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il responsabile dei dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dott. Simeone Cimmino – Area anticorruzione, trasparenza e rapporti con il pubblico – Direzione 9 dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 15.

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare la prova concorsuale ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e le disposizioni previste dal CCNL del comparto Università e dal Regolamento per il reclutamento, la progressione, la formazione e la mobilità del Personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli studi Roma Tre e le altre norme vigenti in materia.



IL DIRETTORE DEL PERSONALE

Dott. Alessandro Peluso